



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/06/2016

Articoli pubblicati dal 14/06/2016 al 14/06/2016

PARCO IN CERCA DI UN PRESIDENTE

Altomilanese / Soragni, eletto consigliere comunale, lascia: «All'ente serve continuità»

Parco in cerca di un presidente

ALTMILANESE Soragni, eletto consigliere comunale, lascia: «All'ente serve continuità»

CASTELLANZA - Cambio della guardia a Palazzo Brambilla, cambio al vertice del Parco Altomilanese: il presidente **Angelo Soragni**, dopo un anno e mezzo d'intensa attività alla guida del Consiglio d'amministrazione, si è dimesso. È stata una decisione sofferta, dal momento che gli sarebbe piaciuto proseguire il percorso avviato, tuttavia - col nuovo colore politico dell'amministrazione castellanese - era una sorta di atto dovuto: anche perché la presidenza del Parco era incompatibile con la carica di consigliere comunale, visto che Soragni, con le sue numerose preferenze, è stato eletto nella nuova assemblea civica. Chi lo sostituirà?

«Non c'è ancora un nome - fa sapere il neo sindaco **Mirella Cerini** - Sto facendo un giro esplorativo in seno al nostro gruppo politico: prenderò una decisione a breve». Intanto il presidente uscente traccia un bilancio positivo dell'attività svolta in questo anno e mezzo.

Soragni, dev'esserle pesato molto dimettersi dopo il risultato elettorale.

«Rinunciare è stata una scelta difficile per l'amore e la passione con cui ho svolto il mio mandato. Ma voglio rappresentare



Angelo Soragni lascia la presidenza del Parco (Blitz)

i cittadini che mi hanno votato e quindi entrerà in consiglio come forza d'opposizione».

Che cosa troverà il suo successore quando s'insedierà?

«Spero che il nuovo presidente possa condividere le linee strategiche tracciate, almeno portando a termine le iniziative in corso: un anno e mezzo è stato infatti poco per concretizzare tutti i miei

programmi, ma molti dei miei progetti sono già a buon punto».

Per esempio?

«La collaborazione col Liceo Tosi di Busto Arsizio per realizzare una app per cellulare coi punti più belli del parco, uno studio sulle antiche famiglie contadine, un museo interattivo improntato sui cinque sensi; progetti scuola-lavoro con gli studenti, giochi per disabili

nella zona della baitina e, alla Cascinetta, un percorso Kneipp all'aperto per stimolare le terminazioni nervose curando il sistema venoso. Ci sono poi progetti a lungo termine, soprattutto di collaborazione con l'Associazione Amici del Parco Altomilanese, che sta portando avanti un programma di manifestazioni che servono a far conoscere e mantenere vivo il polmone verde».

Obiettivo importante rimane la lotta alle discariche abusive?

«Il consiglio che do al nuovo presidente è di concentrarsi su questa piaga: serve appaltare la rimozione immediata soprattutto di amianto, lana di roccia e inerti, ma anche continuare la collaborazione con la società Maxidrone di **Massimo Viscardi** di Legnano, che a titolo gratuito sta sorvolando il parco coi suoi droni per aiutarci a individuare gli scaricatori».

Altri progetti a cui tiene in modo particolare?

«L'acquisizione di aree agricole per destinarle a bosco, aumentando così i confini, e la convenzione fra polizie locali per garantire più sicurezza. Resto a disposizione del mio successore se avesse bisogno di consigli e suggerimenti».

Stefano Di Maria

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Per adulti e anziani

TORNA LA PALESTRA A CIELO APERTO

PER ADULTI E ANZIANI

Torna la palestra a cielo aperto



CASTELLANZA - Tra le tante attività che il Parco Altomilanese propone c'è la Palestra a cielo aperto attiva nei mesi estivi, confidando in condizioni meteo che permettano di vivere l'esperienza degli anni scorsi, coinvolgente e utile dal punto di vista fisico per molti adulti e anziani.

Ai residenti nel territorio di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, ma anche a chiunque voglia sfruttare gli spazi del grande polmone verde, è offerta la possibilità di fare ginnastica all'aperto. Anche quest'anno il Csk e la cooperativa sociale Totem garantiscono la presenza di validi allenatori tutte le mattine da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30, a partire dal 21 giugno (ovvero dall'inizio dell'estate) fino al prossimo 9 settembre.

Il tutto è gratuito ma occorre segna-

lare agli organizzatori il proprio desiderio di vivere questa esperienza che nel corso del tempo ha visto crescere il numero di partecipanti.

Per saperne di più è stata organizzata una presentazione alla Baytina, con ingresso dal fronte di Castellanza, giovedì 16 giugno alle 17. Qualche spiegazione e poi un aperitivo in allegria per iniziare con spirito solidale.

Il Parco accoglierà all'avvio della bella stagione un'altra proposta: il 21 giugno si terrà l'International Yoga day organizzato da Fior di Loto - La palestra del centro di Borsano. Dalle 19 alle 21 vicino alla Baytina con ingresso da Castellanza si vivranno la sequenza di asana e la meditazione sul prato prima di un aperitivo vegetariano. La quota è di 5 euro, occorre chiamare il 348-8999183, oppure scrivere a lapalestradelcentro@yahoo.it.

A.G.

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

Brevi

SCIOPERO NAZIONALE RACCOLTA A RISCHIO

BREVI

SCIOPERO NAZIONALE RACCOLTA A RISCHIO

CASTELLANZA – Il Comune informa che, domani, a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali, potrebbe essere sospesa la raccolta rifiuti.

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 29; autore: non indicato

revi in Cronaca

Cronaca

CASO FRIGOLI: "LA MODESTIA NON È LA SUA VIRTÙ"

Caso Frigoli: «La modestia non è la sua virtù»

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'intervista rilasciata alla *Prealpina* dall'ex sindaco **Livio Frigoli** non poteva che suscitare reazioni. In primis da parte dei massimi esponenti di Impegno per la Città: **Mino Caputo**, che ha deciso in maniera autonoma di appoggiare la candidatura di **Mirella Cerini**, e **Maria Grazia Ponti**, ex candidato sindaco che si è ritirata dalla tornata elettorale. Esordendo con «un bel tacer non fu mai scritto», riferito alle dichiarazioni di Frigoli sulla sua possibile collabora-

zione con la nuova giunta, Caputo precisa di non voler alimentare polemiche, tuttavia spiega: «Con le mie dimissioni ho inteso porre fine a continue tensioni iniziate quando, in mia assenza, il gruppo aveva chiesto a Frigoli di gestire la campagna elettorale, ruolo pesantemente politico, non tecnico e nemmeno occasionale come richiamato nello statuto». Rivela quindi i retroscena di quella scelta: «A questa decisione sono seguite discussioni, una pesante lettera di Frigoli al gruppo, una di

scuse sue a me e una di risposta mia a lui». L'invito al gruppo è «di concentrarsi sui problemi amministrativi. Credo nel progetto, fino a quando i valori e gli obiettivi di Partecipiamo verranno rispettati, io non sarò all'opposizione». A **Maria Grazia Ponti**, invece, preme spiegare il perché della sua assenza da queste elezioni: «Sono stata in silenzio fino a oggi – sottolinea – ma dopo l'intervento di Frigoli, il quale ha dimostrato che la modestia non è una sua virtù, non posso che chia-

rare la mia decisione di non partecipare: mi sono arrivate diverse proposte di sostegno alle liste, ma per rispetto del gruppo e coerenza coi valori che abbiamo condiviso, ho deciso di non scendere in campo. Ho preferito lasciare a tutti libertà di scegliere se e con chi candidarsi». In merito alle dimissioni di Mino Caputo da Partecipiamo, Ponti commenta che «è persona intelligente e responsabile: visto che pondera ogni sua decisione, sono certa che abbia avuto validi motivi».



pubblicato il 14/06/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

PIÙ SICUREZZA CON I VIGILANTES IL SINDACO CHIEDE AL PREFETTO

L'idea di Montano: attuare il progetto Mille occhi sulla città

Più sicurezza con i vigilantes

Il sindaco chiede al prefetto

L'idea di Montano: attuare il progetto Mille occhi sulla città

VALLE OLONA - Come potenziare la sicurezza a livello sovramunicipale? Col progetto "Mille occhi sulla città", già sperimentato con successo in altre zone d'Italia. A spiegare di cosa si tratta è il sindaco di Olgiate Olona **Gianni Montano**, promotore di un incontro richiesto al prefetto **Giorgio Zanzi** per attivare l'iniziativa sul territorio della Valle: «L'idea è di affiancare ai corpi di polizia locale le guardie giurate di un istituto di vigilanza convenzionato con gli enti locali, in modo da potenziare la sorveglianza del territorio. Non è vietato per legge, tant'è che altrove è stato attuato con successo, cosicché ritengo possa essere un valido deterrente anche in Valle». Sì, perché i furti sono dilaganti e, considerata la preoccupazione dei residenti che chiedono ai comuni di

fare qualcosa, bisogna intervenire. Con un presupposto, però, che a Montano preme rimarcare: «Le nostre forze dell'ordine operano al meglio (ringrazio infatti per il loro grande impegno quotidiano il nostro capo dei vigili **Alfonso Castellone** e il comandante dei carabinieri di Castellanza **Salvatore Penza**), ma non possono essere dappertutto. Dei vigilantes sarebbero una risorsa in più, un'integrazione della forza pubblica, in grado di scoraggiare i malintenzionati che tartassano le abitazioni di furti».

Incontro col prefetto

Il sindaco di Olgiate aveva proposto l'attuazione del progetto "Mille occhi sulla città" all'ex sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**, ma - di fronte ai dati dei furti in diminuzione resi noti

dal prefetto - la proposta era venuta meno: «Adesso mi sembra il caso di tornare alla carica, perché comunque la percezione della gente è che ci siano in giro troppi ladri - rimarca Montano - Sto preparando una lettera che farò firmare ai colleghi di Castellanza e degli altri comuni, per chiedere un nuovo incontro con Zanzi. Anche tenendo conto che un'esperienza del genere è stata applicata con ottimi risultati nel Comasco, sempre in accordo con la prefettura. Fra l'altro il costo è minimo: in questi casi le società di vigilanza possono convenzionarsi coi Comuni a prezzi calmierati».

Videosorveglianza

Intanto, sempre sul fronte della sicurezza, a Olgiate si stanno attuando due importanti iniziative.

In primis le telecamere che, in via per Marnate, multeranno le auto inserite in una black-list perché senza assicurazione e revisione o di cui è stato denunciato il furto o altro: ci sono stati dei ritardi con l'azienda fornitrice, che nei giorni scorsi - dopo ripetuti solleciti - ha dato un'accelerata all'attivazione degli impianti. Altra novità sono le tre telecamere che verranno posizionate su proprietà private guardando su aree pubbliche: anche queste saranno validi deterrenti, al cui sistema di trasmissione potranno collegarsi anche i cittadini per installare impianti analoghi che guardino fuori dalla loro proprietà. Il tutto rispettando la privacy, perché i filmati potranno essere visionati solo dalla polizia locale. Costo: 6mila euro.

Stefano Di Maria



Per la sicurezza si chiamano a raccolta i vigilantes (Biliz)

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Eterno problema / Le attività sono finalizzate ad affrontare il tema degli scarichi delle aziende

L'OLONA TRA TUTELA E INQUINAMENTO SCENDE IN CAMPO ANCHE LA REGIONE
ETERNO PROBLEMA Le attività sono finalizzate ad affrontare il tema degli scarichi delle aziende

L'Olonà tra tutela e inquinamento Scende in campo anche la regione

■ Azioni concrete per la tutela del fiume Olona. Sono quelle che la Commissione Ambiente e Protezione civile di Regione Lombardia, su proposta avanzata dal presidente Luca Marsico, metterà in campo per salvaguardare il corso d'acqua che attraversa il territorio e che ha contribuito a svilupparne l'economia.

La decisione è stata presa nei giorni scorsi nel corso dell'Ufficio di Presidenza: le attività programmate sono finalizzate innanzitutto ad affrontare il tema delle autorizzazione degli scarichi in deroga delle aziende sull'asta dell'Olona. La messa in atto di una serie di iniziative volte a risolvere, o almeno a ridurre, il problema dell'inquinamento del corso d'acqua era stata assicurata dallo stesso Marsico durante il sopralluogo che lo scorso 19 maggio i componenti della commissione avevano effettuato per verificare in prima persona lo

stato del fiume.

I commissari si erano recati prima a Legnano e poi a Pagnano Olona: in quell'occasione avevano incontrato i sindaci e le autorità del territorio, i volontari e in generale tutti coloro che hanno a cuore la salute dell'ecosistema. Tanti avevano messo in luce una serie di criticità e avevano avanzato suggerimenti al fine di risanare il fiume.

La spinta dei cittadini è sempre più forte: chi abita nella zona non si rassegna all'inquinamento, ma pretende che l'Olona venga tutela-



Da giovedì al via una serie di audizioni con Provincia, Univa e Ato Varese per attuare mosse concrete

to. Ne è un esempio la massiccia adesione al gruppo di Facebook, aperto a Legnano, "Amici dell'Olona. Il nostro fiume" che conta migliaia di partecipanti e la successiva costituzione del Comitato Amici dell'Olona.

L'inquinamento del fiume ciclicamente è reso tangibile dalla presenza di schiuma e dagli odori cattivi che l'acqua emana. In particolare tra aprile e maggio di quest'anno le chiazze bianche e le bolle trasportate dalla corrente erano visibili quasi quotidianamente.

«A seguito del sopralluogo effettuato dalla Commissione Ambiente e Protezione civile lo scorso giovedì 19 maggio metteremo in campo da subito azioni concrete - afferma Luca Marsico - ovvero un ciclo di audizioni che inizieranno giovedì prossimo 16 giugno con la Provincia di Varese, l'Unione Industriali della Provincia di Varese e Ato Varese».



Il fiume Olona, malato da guarire

I consiglieri regionali intendono inoltre avere ben chiaro quale sia il quadro completo delle aziende che usufruiscono degli scarichi in deroga. «Parallelemente l'Ufficio di Presidenza invierà una lettera alla Provincia di Varese per ottenere l'elenco completo delle aziende che attualmente beneficiano delle autorizzazioni degli scarichi in deroga - dichiara Marsico - acquisito anche quest'elenco e, aperto un nuovo ciclo di audizioni con le aziende in questione, valuteremo qualsiasi tipo di provvedimento utile da mettere in campo in base al quadro che ne emergerà e rispettando le prerogative di legge». ■ M. Por.

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

IL PRESIDENTE DI GRUPPO CAMPARI SARÀ OGGI OSPITE AL CIRCOLO DELLE IDEE

LIUC

Il presidente di Gruppo Campari sarà oggi ospite al Circolo delle Idee

■ Le scelte di sviluppo di un'impresa di successo con il Gruppo Campari protagonista: di tutto rispetto l'appuntamento in programma oggi alla Liuc. Ospite dell'ateneo castellanese sarà il presidente Luca Garavoglia.

La Campari, lo dimostra. Partendo dal marchio di fabbrica dei mitici bitter e cordial è stato realizzato un percorso di crescita a suon di acquisizioni e accordi, con tanto di quotazione in Borsa avvenuta nel 2001. Proprio Luca Garavoglia, Presidente della Davide Campari - Milano Spa, sarà l'ospite de "Il Circolo delle idee", iniziativa di fundraising dell'Università Cattaneo in programma a partire dalle 18.30 in Auditorium.

Il Presidente Garavoglia illustrerà il caso dello storico Gruppo italiano, fondato nel 1860, leader a livello globale nel settore del beverage, presente in oltre 190 Paesi del mondo e cresciuto internazionalmente anche attraverso acquisizioni (Aperol, Cinzano, Zedda Piras, GlenGrant, Wild Turkey, Appleton Estate, Irish Mist, SKYY Vodka, Ouzo 12). E' notizia recente anche l'avvio dell'acquisizione di Grand Marnier. ■

pubblicato il 14/06/2016 a pag. 8; autore: non indicato

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/06/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

FRIGOLI RISPONDE A CAPUTO: "NON HO NULLA DA PRETENDERE DA PARTECIPIAMO"

Politica locale

L'ex-sindaco risponde a Mino Caputo e chiarisce il suo ruolo nella campagna elettorale di Mirella Cerini e sottolinea che «non ho mai chiesto niente e mai lo chiederò»

<http://www.varesenews.it/2016/06/frigoli-risponde-a-caputo-non-ho-nulla-da-pretendere-da-partecipiamo/527390/>



pubbl. il 13/06/2016 a pag. web; autore: non indicato

LA "SILENT DISCO" TRASLOCA AL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/59890/la_silent_disco_trasloca_al_parco_alto_milanese

pubbl. il 13/06/2016 a pag. web; autore: non indicato

TORNA, AL PARCO ALTO MILANESE, LA GINNASTICA PER ANZIANI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/59889/torna_al_parco_alto_milanese_la_ginnastica_per_anziani